



RIF. IMP. ATO. 7/14

## **Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

Firmato digitalmente da

SALVATORE BUONMESTIERI

**già Provincia Regionale di Ragusa**

CN = BUONMESTIERI SALVATORE  
C = IT

Prot. n. 0031028

Ragusa, 19-11-2020

### **ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE**

**N. 07/2020**

**OGGETTO:** Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Autorizzazione temporanea per la gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) sito in c.da Cava dei Modicani nel comune di Ragusa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06. Prosecuzione Ordinanza n. 6/2020 prot. n. 0026796 del 16.10.2020

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTA** la direttiva emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota Prot. n. 013527 del 27.3.2019 avente ad oggetto: "*Ordinanza ex art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 n. 7/rif del 3 dicembre 2018 – Scadenza della speciale forma di gestione al 31 marzo 2019 – Indicazioni agli enti locali competenti nella gestione integrata dei rifiuti per assicurare la continuità dei servizi erogati, scongiurare emergenze igienico-sanitarie e tutelare la salute pubblica e l'ambiente*";

**VISTE** le precedenti Ordinanze: prot. n. 0039551/2018, 01/2019, n. 02/2019, n. 03/2019, n. 05/2019, 06/2019, 01/2020, 02/2020, 06/2020 di questo Commissario;

**RICHIAMATO** il contenuto della Direttiva Assessoriale Prot. n. 013527 del 27.3.2019 e, segnatamente, il punto 2.4. diretto ad evidenziare che l'attuale situazione *in subiecta materia* può allo stato essere affrontata attraverso il potere di ordinanza *extra ordinem* ex art. 191 D.Lgs. n. 152/2006, derogando in particolare gli artt. 15 e 19 della L.R. n. 9/2010;

**VISTA** la nota del Commissario Straordinario per la garanzia della continuità dei servizi di gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei Comuni dell'A'T'O Ragusa Ambiente S.p.A. in Liquidazione, nonché Presidente della SRR ATO 7 di Ragusa, pervenuta a mezzo pec in data 13.11.2020 con prot. n. 4849/U, assunta al ns. prot. col n. 30413 del 16.11.2020, con la quale, tra l'altro, chiede "... *al Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, al fine di evitare qualsiasi vacatio ed interruzione di pubblico servizio, nelle more che i competenti organi regionali provvedano al rilascio del PAUR per l'impianto di TMB di C.da Cava dei Modicani, e che possano conseguentemente espletarsi tutti i connessi adempimenti (voltura al gestore, sottoscrizione fideiussioni), l'emissione di un'ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006, in prosecuzione dell'Ordinanza n. 06/2020, per autorizzare l'esercizio dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) sito in e.da Cava dei Modicani in Ragusa, avente potenzialità annua pari a 53.509,00 tonn. (1.026,20 t/sett come valore massimo ammissibile), per la durata di n. 2 mesi, e dunque al 17.01.2021 (nel rispetto del termine massimo di efficacia delle ordinanze straordinarie di cui all'art. 191 d.lgs. 152/2006, come interpretato dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5982 del 22.04.2016, ossia complessivi n. 24 mesi), anche con previsione di una automatica decadenza dell'ordinanza nel caso di un anticipato rilascio del provvedimento autorizzatorio.*"

**ATTESO** che l'emissione di ordinanza ex art. 191 del D.lgs.vo 152/2006 è diretta a consentire anche la gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) sito presso c.da "Cava dei Modicani" in Ragusa;

**VISTO** l'art. 182-bis D.Lgs. n. 152/2006 che prevede: *“Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:*

- a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;*
- b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;*
- c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.”*

**VISTO** il comma 1 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 il quale prevede che (...) *qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente*

**VISTO** il comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 il quale prevede che: *Le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali.*

**VISTO** il comma 4 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 il quale prevede che: *Le ordinanze di cui al comma 1 possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti.*

**PRESO ATTO** di quanto disposto dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 45334 del 16/11/2020, assunta al protocollo dell'Ente in data 17/11/2020, col n. 0030545, con la quale, a seguito della lettura della Circolare Ministeriale prot. n. 5982 del 22/04/2016, ...*la richiesta promossa dal Presidente della SRR ATO 7 di Ragusa, prot. n. 4849/U del 13/11/2020, è assentibile previa approvazione di ARPA Sicilia e ASP Ragusa, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

**VISTA** la nota prot. n. 67354 del 17.11.2020 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente *RG9 RIF871 - SRR ATO 7 Ragusa - Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/06 e s.m.i. per il “Progetto riallocazione definitiva dell'impianto di trattamento meccanico biologico nel sito di C. da Cava dei Modicani in Ragusa” da unificarsi con la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale per il Progetto denominato “Progetto esecutivo di modifica del piano di coltivazione e relativo incremento della capacità di abbancamento della discarica per rifiuti solidi urbani sita in c.da Cava dei Modicani nel Comune di Ragusa” modificato con “ Progetto esecutivo per la copertura superficiale finale della discarica per rifiuti solidi urbani sita in Cava dei Modicani in Ragusa”– Codice Procedura 871 con la quale è stato trasmesso il D.A. n. 286/Gab del 16.11.2020, assunta al ns. prot. col n. 30553 del 17.11.2020*

**VISTO** il parere favorevole a condizione rilasciato da ARPA Sicilia, prot. n. 00069487 del 19/11/2020, pervenuto a mezzo pec ed assunto al ns. prot. col n. 0031007 del 19/11/2020, giusta ns. richiesta prot. n. 0030601 del 17/11/2020, integrato con la errata corrige, prot. n. 69594, pervenuta a mezzo pec in pari data con ns. prot. n.0031023, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** il parere favorevole a condizione rilasciato da ASP Ragusa – Servizio Igiene Ambienti di Vita - prot. n. 1548/IAV del 17/11/2020 pervenuto a mezzo pec ed assunto al ns. prot. col n. 0030678 del 17/11/2020, giusta ns. richiesta prot. n. 0030601 del 17/11/2020, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** che, nelle more che i competenti organi regionali provvedano alla definizione dell'istruttoria per il rilascio in via ordinaria del provvedimento autorizzativo conclusivo, occorre provvedere onde evitare le conseguenze igienico sanitarie, sottese all'interruzione di un pubblico servizio oltre che i pericoli per la incolumità pubblica e privata, anche in considerazione di quanto disposto dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 45334 del 16/11/2020, assunta al protocollo dell'Ente in data 17/11/2020, col n. 0030545, con la quale, a seguito della lettura della Circolare Ministeriale prot. n. 5982 del

22/04/2016, ...*la richiesta promossa dal Presidente della SRR ATO 7 di Ragusa, prot. n. 4849/U del 13/11/2020, è assentibile previa approvazione di ARPA Sicilia e ASP Ragusa.*

**DATO ATTO** che trattasi di servizio pubblico essenziale non suscettibile di subire interruzioni pena le suddette conseguenze igienico-sanitarie;

**ATTESO** che l'eccezionale urgenza e improrogabilità dell'intervento *de quo* connesso alla situazione sopra rappresentata, in relazione alla previsione di danno incombente e di impossibilità di provvedere con gli ordinari mezzi offerti dalla legislazione ordinaria, legittima l'adozione del provvedimento contingibile ed urgente da parte del Commissario Straordinario di questo L.C.C., al fine di assicurare la tutela della salute pubblica e dell'ambiente con provvedimento limitato nel tempo, considerato che i tempi di rilascio del provvedimento autorizzativo regionale conclusivo sono stati ridotti dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27.03.2020, reiterata con modifiche dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 25.09.2020;

**RITENUTO**, pertanto:

- necessario, nella circostanza di che trattasi, procedere all'adozione di una ordinanza contingibile ed urgente che consenta il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

-necessario derogare agli artt. 25, 29 ter, 29 sexies, 29 octies e 29 nonies del D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii in materia di V.I.A. e di A.I.A. ai fini del rilascio del P.A.U.R., nonché agli artt. 15 e 19 della L.R. n. 9/2010;

**RICHIAMATO** l'articolo 191 del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza in merito;

## **ORDINA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, in via temporanea ed urgente, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e nocumento alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio dei comuni della provincia di Ragusa serviti dall'impianto di TMB sito in C.da "Cava dei Modicani" in Ragusa e preso atto espressamente di quanto disposto dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 45334 del 16/11/2020, assunta al protocollo dell'Ente in data 17/11/2020, col n. 0030545, con la quale, a seguito della lettura della Circolare Ministeriale prot. n. 5982 del 22/04/2016, ...*la richiesta promossa dal Presidente della SRR ATO 7 di Ragusa, prot. n. 4849/U del 13/11/2020, è assentibile previa approvazione di ARPA Sicilia e ASP Ragusa:*

- 1) il prosieguo della gestione del servizio di TMB (trattamento meccanico biologico) dei rifiuti solidi urbani residui non pericolosi indifferenziati nell'impianto sito in c.da "Cava dei Modicani" in Ragusa per la durata di due mesi, a far data dalla emissione della presente e fino al 19/01/2021, comunque, non oltre il periodo di durata del permanere delle condizioni di contingibilità in premessa evidenziate e segnatamente nelle more che i competenti organi regionali provvedano all'istruttoria ed alla relativa autorizzazione in via ordinaria dell'impianto in questione, a condizione:
  - a) il tempo di trattamento di biostabilizzazione deve essere non inferiore a 32 giorni, secondo quanto comunicato dalla SRR con nota prot. n. 4398 del 19/10/2020
  - b) che il rifiuto biostabilizzato in uscita dal trattamento presenti un indice respirometrico dinamico potenziale (IRDP) non superiore a 1.000 mg. O<sup>2</sup>KG<sub>sv</sub> e comunque in accordo con i criteri di ammissibilità in discarica dell'impianto di smaltimento finale;
- 2) autorizzare il conferimento ai sensi del superiore punto 1), nella quantità media giornaliera di 146,6 t/die (valore massimo settimanale di 1.026,2 t/set.);
- 3) i processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della lettera a) della nota (\*) della tabella 5, contenuta all'art. 6, del DM 24 giugno 2015 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) e ss. mm. ii. A tal riguardo si precisa che il ricorso al criterio di ammissibilità in discarica basato sul significativo abbattimento dell'IRDP potrà essere applicato esclusivamente qualora lo stesso criterio venga adottato anche dall'impianto ricevente ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif del 25/09/2020
- 4) i rifiuti ad oggi presenti nell'impianto dovranno completare il processo di trattamento fino al raggiungimento del valore inferiore a 1.000 per il parametro I.R.D.P., per essere successivamente trasferiti presso altro impianto appositamente autorizzato;

- 5) Per la verifica del rispetto dei sopra citati criteri, il gestore effettuerà verifiche in autocontrollo entro la prima settimana di vigenza dell'Ordinanza, nonché sui rifiuti eventualmente giacenti in impianto alla scadenza della stessa, dandone preventiva comunicazione alla UOC Attività Produttive Area Orientale di questa Agenzia ed al Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- 6) di prorogare la nomina ai sensi del punto 2.4 – lett. d) della Direttiva Regionale Prot. n. 013527 del 27.3.2019, per il periodo indicato al precedente punto 1) ed alle relative condizioni, quale "Commissario" della S.R.R. ATO 7 Ragusa, il Presidente della SRR ATO 7 Ragusa, avv. Giuseppe Cassì, affinché garantisca, in nome e per conto dei Comuni, la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente (Consorzio o Società d'ambito in liquidazione), nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dalla Società d'Ambito stessa e delle relative autorizzazioni.
- 7) dare atto che gli oneri derivanti da tale attività, per i quali dovrà essere istituita separata contabilità, sono posti proporzionalmente a carico delle amministrazioni locali beneficiarie del servizio;
- 8) di disporre l'esecuzione della presente Ordinanza, nell'ambito delle rispettive competenze, a cura del Commissario Straordinario nominato presso la S.R.R. A.T.O. 7 Ragusa in liquidazione, prorogato con la presente Ordinanza, affinché garantisca, in nome per conto dei Comuni, la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, avvalendosi della struttura organizzativa e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dalla Società d'Ambito stessa e delle relative autorizzazioni;
- 9) di dare atto che per la piena efficacia della presente ordinanza è necessario da parte del Commissario Straordinario nominato presso la S.R.R. A.T.O. 7 Ragusa in liquidazione acquisire le eventuali preventive autorizzazioni da parte della Regione;
- 10) di riservarsi di revocare la presente Ordinanza, ove dovessero venir meno i presupposti che l'hanno determinata;
- 11) trasmettere copia della presente ordinanza al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, all'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di P.U., al Prefetto di Ragusa, all'ASP 7 di Ragusa, alla ST ARPA di Ragusa, ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Ragusa, al Presidente della SRR ATO 7 RG, al Presidente del Collegio dei liquidatori di ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione, all'Impresa Impreser s.r.l. di Catania.
- 12) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line, per le forme idonee e adeguate di pubblicità e informazione. Contro la presente Ordinanza è ammesso, ricorso amministrativo giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**DR. SALVATORE PIAZZA**

